St. MM3 Sondrio tel-fax 02-4803 3175 CP 10051 - 20110 MILANO

COLLEGHI!

Nonostante tutta la nostra buona volontà, mirata ad un'informazione capillare per farvi comprendere l'estrema gravità del momento, che di questo passo ci porterà, inevitabilmente, all'instaurazione di una vera e propria dittatura, costatiamo malinconicamente ancora tanta disinformazione e preoccupante superficialità da parte di troppi lavoratori.

Possibile che ancora non si capisca la natura strumentale degli scioperi indetti dalla "triplice", nonostante l'inconsueta trasparenza dalla quale emerge chiaramente il vero obiettivo del monopolio sindacale?

Pur di arrivare allo scopo, C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L. usano lo sciopero per fare "pressing" sul Parlamento, sperando di accelerare il parto della tanto sospirata legge...

Vedi dichiarazioni, ormai giornaliere, di Cofferati – D'Antoni – Larizza e compagnia bella...

Noi diciamo che non si può assistere, **come fessi**, alla comica paradossale che vede i lavoratori scioperare (in alcuni casi obbligati!) per farsi togliere quello che ancora rimane del diritto di sciopero!

ALTRO CHE ROTTURA DELLE TRATTATIVE!...

IL CONTRATTO È GIÀ PRONTO DA MESI...

Tutti! Politici, padroni e... **confederali**, <u>aspettano la legge antisciopero</u> che impedisca <u>la reazione dei lavoratori</u> guidati dagli Autonomi!!!

Solo allora avranno il coraggio di presentarci il "Terzo Contratto dei Padroni"!!! Frutto sempre della stessa malapianta: La Concertazione – 1993.

A questo punto saremo, tutti, totalmente disarmati.

L'unica nostra speranza è che il "ROSPO INDIGESTO" non ci venga imposto direttamente... (Dittatura!). Che passi, almeno, attraverso un referendum... (Miraggio?)

In tal caso, colleghi, tutti all'erta!!!!

Non facciamoci infinocchiare dai numeri fasulli. Se dicono: <u>170 mila, vuol dire 85 mila</u>, perché l'altra metà sono del contratto scorso, non ancora pagato!

Se dicono: **Nuovo Inquadramento**, attenzione a non avanzare come gamberi!...

L'Unicità Contrattuale non deve voler dire: "Niente per quello, niente per nessuno...".